

L'ARTIGIANATO

IL FUTURO SIAMO NOI!

IN ARCHIVIO
L'ASSEMBLEA GENERALE

VALLE DEL CHIESE: ALL'EX WARIS
DI STORO ARRIVA GHEZZI CHIODI



Approfitta della
super-agevolazione fiscale
per ristrutturare casa

SUPERBONUS



CASSE RURALI
TRENTINE



Vieni in filiale: valutiamo insieme
la formula più adatta a te per cedere
il credito fiscale e ottenere un **rimborso
delle spese in un'unica soluzione.**

▶ IL PUNTO 2

DI MARCO SEGATTA

▶ FOCUS 4

In archivio l'Assemblea generale [STEFANO FRIGO] 4

Coordinamento provinciale imprenditori: terminato il mandato Segatta, il testimone passa a Simoni [STEFANO FRIGO] 8

Ecco la macchina che sanifica le cabinovie: la realizzano due ditte nostre associate [S.F.] 10



▶ DALL'ASSOCIAZIONE 12

Premiato da Mattarella il barbiere degli autistici 12

Inaugurato ad Arco il bar gelateria Wind 2 [S.F.] 12

Valle del Chiese: All'ex Waris di Storo arriva Ghezzi Chiodi 14

Artigianato in Fiera: grande successo per l'edizione live [VERONICA COSTA] 16

Anap Confartigianato Il via libera dell'AIFA agli anticorpi monoclonali è un'ottima notizia, ma non basta [CLAUDIO COCCO] 17

"Bando Montagna" da record: 148 le domande arrivate a Trentino Sviluppo 18

MUD da presentare entro il 30 aprile 2021 18

Cosa vuol dire rappresentare le imprenditrici artigiane oggi? 20

Il presidente di Confartigianato incontra Mario Draghi 21

Struttura ed evoluzione del sistema imprenditoriale trentino [UFFICIO STUDI CCIAA DI TRENTO] 22

Il ricordo di Claudio D'Achille del direttore generale Nicola Berardi 23

Pensplan Infopoint Interventi di sostegno regionale 24

▶ CATEGORIE 26

LE PRINCIPALI NEWS DELLE CATEGORIE

▶ ANNUNCI 32

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento Aderente a Confartigianato

ANNO LXXII / n. 2 / febbraio 2021

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano Frigo

Comitato di redazione
Elisa Armeni, Giancarlo Berardi,
Franco Grasselli

Impaginazione e stampa
Publistampa Arti grafiche,
Pergine Valsugana



Chiusura in redazione
8 marzo 2021

Direzione, redazione, amministrazione
Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
tel. 0461.803800
fax 0461.824315

Posta elettronica
s.frigo@artigiani.tn.it

Sito internet
www.artigiani.tn.it

Concessionaria esclusiva per la pubblicità



TRENTO - Via Pranzelores 57/A
tel. 0461.916624
e-mail per info
segreteria@tandempubblicita.it
sito web www.tandempubblicita.it

CON ORGOGLIO SIAMO ARTIGIANI!

foto Daniele Mosna



Marco Segatta
Presidente dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese
della Provincia di Trento

L'artigiano per sua natura è un inguaribile ottimista e anche in un periodo storico particolarmente complicato come quello che stiamo attraversando ne abbiamo testimonianza diretta.

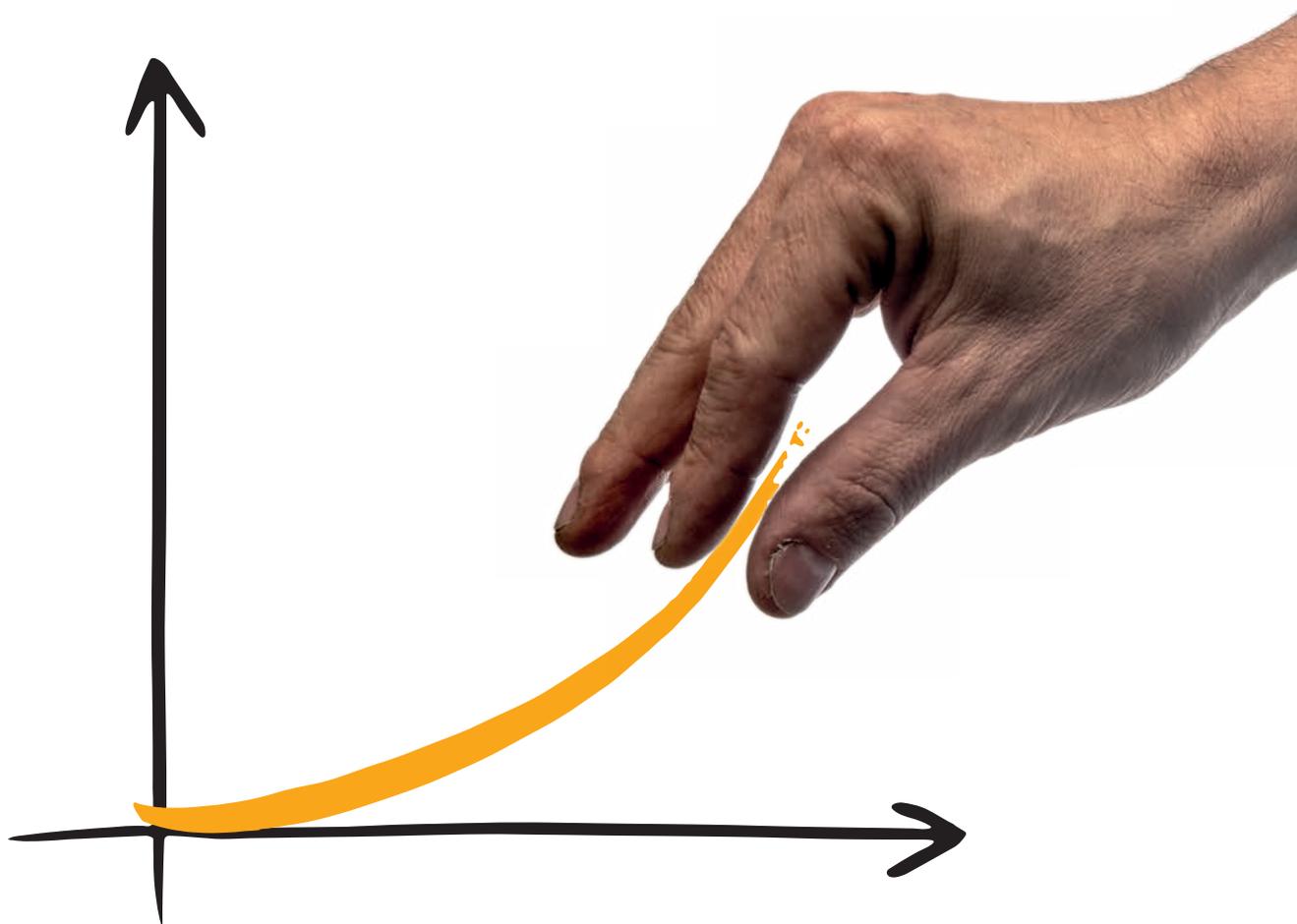
In questo numero del mensile infatti troverete esempi concreti di nostri associati che hanno reagito agli ultimi terribili dodici mesi investendo, scommettendo sulle loro attività, rilanciando e inventandosi nuove opportunità professionali. Non importa chi sono e dove operano, quello che conta è il messaggio che indirettamente mandano a tutti noi: non facciamoci abbattere dalle tante difficoltà e dagli ostacoli che stiamo trovando lungo il percorso ma andiamo avanti.

Sfogliando le prossime pagine ecco la storia del singolo acconciatore che, quasi per caso, ha cominciato ad avvicinarsi al mondo dei ragazzi autistici tagliando loro i capelli e diventando un riferimento praticamente unico in tutto il nord Italia fino ad essere premiato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Spazio anche a chi, lavorando prima con l'ingegno per poi andare al lato pratico, si è inventato la macchina che sanifica le cabinovie. Il tutto passando per il gelatiere che apre il proprio secondo punto vendita e per l'azienda che a Storo inaugura un nuovo stabilimento dando lavoro a 22 persone. Mestieri diversi, realtà lontane anni luce tra loro, tutti però artigiani nostri associati. Questo è il *trait d'union*, il filo sottile che unisce e avvicina le realtà protagoniste di queste storie che spero riescano ad infondere ottimismo e positività a tutti.

In un momento storico di estrema difficoltà come quello che stiamo vivendo è possibile trovare delle nuove strade e scovare delle possibilità apparentemente nascoste, l'importante è non mollare e utilizzare le proprie energie per innovare, rinnovare e trovare così soluzioni nuove per superare i momenti più duri.

Fare utile con
la tua impresa?



 *Associazione Artigiani.*
La risposta.

IN ARCHIVIO L'ASSEMBLEA GENERALE

di **Stefano Frigo**

MARCO SEGATTA: «ABBIAMO DOVUTO RICONSIDERARE LE NOSTRE PRIORITÀ, LA SCALA DEI VALORI E LE GERARCHIE CHE DOMINAVANO LE NOSTRE VITE. ABBIAMO RISCOPERTO QUANTO CONTI LA CAPACITÀ DI AGIRE TUTTI INSIEME PER PERSEGUIRE UN OBIETTIVO COMUNE E LA FIDUCIA RECIPROCA».

Si è svolta lo scorso **15 febbraio**, con una presenza fisica di ospiti purtroppo ridotta ma conforme alle normative anti-Covid, la consueta **assemblea generale dell'Associazione Artigiani di Trento**.

Introdotti dalle parole del Direttore generale dell'Associazione Artigiani, **Nicola Berardi**, sul palco della Sala dei 200 si sono alternati prima il Presidente degli artigiani **Marco Segatta**, poi l'Assessore provinciale all'artigianato, commercio, sport e

turismo **Roberto Failoni** e infine, per rispondere ad alcuni quesiti più tecnici posti dai presidenti territoriali, il Direttore generale della Provincia autonoma di Trento **Paolo Nicoletti**. In videoconferenza, prima delle parole del Presidente Segatta, sono intervenuti anche **Marco Granelli**, neo-eletto presidente di Confartigianato Imprese Nazionale, e il Segretario generale **Vincenzo Mamoli**. Presente nella sala dei 200 anche l'intera Giunta provinciale.

▶ Marco Segatta, Presidente Associazione Artigiani Trentino.



GRANELLI: «AL FIANCO DELLE CATEGORIE, PUNTARE SU VALORE ARTIGIANO»

*«C'è sicuramente grande rammarico per la vostra realtà dove è fondamentale l'apporto economico del turismo invernale: questa crisi sta creando davvero molte difficoltà – ha spiegato il Presidente di Confartigianato Imprese Nazionale, **Marco Granelli**. – **Ma le sfide sono tante** e, come rappresentanti delle categorie, **fino ad ora abbiamo lavorato per garantire interventi a sostegno delle attività. Penso ai Ristoranti, di cui attualmente è in "cantier" la quinta parte, ma anche all'incontro con il nuovo Presidente del Consiglio dei Ministri, Mario Draghi. Con quest'ulti-***



mo abbiamo avuto la possibilità di confrontarci in modo chiaro e da parte sua abbiamo riscontrato disponibilità ad un ascolto diverso, meno formale e più comprensivo».

Granelli si è poi soffermato su quelli che devono essere gli obiettivi del prossimo futuro: **velocità** e **sburocratizzazione**. «Sono gli elementi principali per far risorgere il nostro Paese – ha concluso, – ma unitamente a ciò è **necessario mettere in campo quello che io definisco valore artigiano, fatto di tenacia, personalizzazione e resilienza. Non devono mai venire meno fiducia e orgoglio nel lavoro degli artigiani, persone che mettono tutte loro stesse in ciò che fanno**».

«Servirà l'aiuto di tutti e una forte sinergia tra i territori – ha concluso Mamoli. – La partecipazione ai Tavoli è importante perchè consente di **portare un messaggio che viene dal basso, da quelle categorie che sono fondamentali per tenere unita la comunità. Gli artigiani non sono solo coloro che producono, ma sono una vera e propria famiglia, all'interno della quale vi è una fortissima coesione**».

MARCO SEGATTA

La pandemia ha accelerato inesorabilmente i processi di trasformazione tecnologica e digitale che già negli ultimi decenni hanno attraversato ogni piega del nostro modo di vivere e lavorare, di produrre e consumare.

Abbiamo dovuto riconsiderare le nostre priorità, la scala dei valori e le gerarchie che dominavano le nostre vite. Abbiamo riscoperto quanto conti la capacità di agire tutti insieme per perseguire un obiettivo comune e la fiducia reciproca.

A questo proposito, permettetemi di rivolgere subito alla mia Giunta un sincero ringraziamento per il sostegno che ha garantito nel difficilissimo anno appena trascorso, consapevole che il senso di responsabilità assunto da ciascun Presidente per il bene di voi associati, non mancherà fino al termine del mandato.

Voglio ricordare a tutti noi che **il ruolo di rappresentanza della Giunta va costantemente sostenuto, rispettandone le decisioni e le deliberazioni ufficiali, in conformità al nostro Statuto e nell'interesse sia dei territori che delle categorie**.

In Provincia di Trento si è partiti con il piede giusto, vaccinando in tempi rapidi il maggior numero di persone possibili. Ma ora i ritardi nella consegna dei vaccini preoccupano le nostre imprese. Dobbiamo raggiungere il prima possibile l'obiettivo dell'immunità di gregge, per allentare definitivamente i provvedimenti restrittivi in essere e tornare alla normale vita sociale e quindi alla piena operatività delle nostre imprese, siano esse artigianali, commerciali, turistiche.

Dati alla mano, sul fronte economico regna, preoccupante, l'incertezza; questo è il sentimento che ci preoccupa di più!

Tutta l'economia nazionale è imbrigliata e non riesce a ripartire, viste le numerose limitazioni ancora in atto e i blocchi alla mobilità tra le regioni. Il PIL nazionale, secondo l'ISTAT, nei primi nove mesi del 2020 ha fatto registrare un saldo negativo del 9,5% e il deficit dello Stato è salito al 157% del PIL.

Si registra, per contro, un eccesso di risparmio da parte sia delle famiglie, sia delle imprese, che si accompagna ad un andamento estremamente negativo degli investimenti.

► Da sinistra: Nicola Berardi, Direttore generale Associazione Artigiani Trentino; Roberto Failoni, Assessore provinciale all'artigianato, commercio, sport e turismo; Paolo Nicoletti, Direttore generale della Provincia Autonoma di Trento.



► La Giunta provinciale dell'Associazione Artigiani nella sala dei 200.

Questo fa sì che una fetta importante delle piccole imprese italiane secondo l'Ufficio studi di Confartigianato sia in seria sofferenza, nonostante dall'inizio della pandemia siano state stanziare risorse per oltre cento miliardi di euro per sostenere le imprese e i lavoratori.

Servono grandi riforme: dal fisco, alla burocrazia, alla giustizia!

Venendo al nostro Trentino, anche noi ci troviamo in una situazione completamente diversa da quella che avremmo immaginato ad inizio 2020, anno che era iniziato sotto i migliori auspici.

La crisi dovuta alla pandemia ha impattato in modo differenziato sulle diverse categorie del nostro mondo. Per l'artigianato trentino per fortuna non possiamo ancora parlare di drammatico grido di allarme, ma senz'altro il clima di forte incertezza rispetto al futuro preoccupa fortemente tutte le nostre imprese.

Ecco i dati dell'andamento dei fatturati di una recentissima indagine a cui hanno già risposto oltre 1.000 nostre imprese associate, un campione largamente rappresentativo del nostro mondo. Un'indagine importante – la presenteremo nelle prossime settimane – che ha sentenziato che:

- un terzo delle nostre imprese ha registrato una riduzione del fatturato inferiore al 10% rispetto al 2019;
- quasi il 40 % ha subito un calo molto più significativo, nell'ordine del 30% rispetto all'anno precedente;
- la situazione è particolarmente critica per un quarto delle nostre aziende con contrazioni di fatturato, nel 2020, che vanno ben oltre il 30 % con punte, in alcuni settori, che arrivano all'80%.

Noi riteniamo che l'azione e gli interventi emergenziali messi in campo dallo Stato e, per quanto di propria competenza, dalla Provincia autonoma di Trento, siano stati importanti.

Dobbiamo riconoscere l'enorme sforzo fatto nell'anno appena trascorso, sia a livello nazionale che a livello provinciale, per introdurre misure finanziarie e strumenti fiscali per contenere al massimo la crisi economica derivata dalla pandemia da Covid.

La nostra Provincia Autonoma ha dovuto un po' rincorrere le misure statali, cercando chiaramente di adeguare e integrare i propri interventi per non sovrapporsi a quelli nazionali e non rendere inutili le risorse messe a disposizione a livello locale.

Cito in particolare i due cospicui pacchetti d'interventi noti come "Ripresa Trentino" e "Riparti Trentino" che riguardano rispettivamente il protocollo sul credito e il sostegno alle attività economiche.

In tutto questo frenetico rincorrersi delle diverse disposizioni sono particolarmente orgoglioso della straordinaria dedizione e dello spirito di servizio con cui la struttura dell'Associazione, dal Direttore Generale assieme a tutti i nostri dipendenti, ha assistito le imprese in questi mesi riuscendo a rinsaldare, forse ancora più di prima, i rapporti e i legami con gli associati che rappresentiamo.

Per il nostro mondo – rappresentato in larga parte dalla filiera delle costruzioni – assume un'importanza altrettanto vitale per il futuro **l'attuazione di tutto il pacchetto di misure legato al Superbonus 110%**.

A livello nazionale siamo particolarmente delusi dalla mini-proroga di soli sei mesi approvata dal Governo che non

compensa affatto le difficoltà di avvio, determinate dalla complessità della norma. Così come avremmo voluto che questo strumento fosse esteso anche agli immobili produttivi che sono stati incomprensibilmente esclusi.

Lo strumento sta ingranando troppo lentamente. Una recente indagine di Confartigianato conferma che un'impresa su tre della filiera edile starebbe attivando una qualche forma di intervento sostenuta dal Superbonus.

Il dato drammatico è che il 60% delle imprese segnala ritardi per problemi burocratici, in particolare per quanto riguarda le sanatorie delle piccole difformità urbanistiche che interessano larga parte degli edifici di una certa età. Gli abusi gravi vanno sanzionati e sanati seguendo l'iter di legge ma moltissime piccole difformità si possono regolarizzare con il semplice pagamento di una sanzione.

UN ULTIMO ACCENNO LO VOGLIO DEDICARE AL TEMA DEI GIOVANI E DELLA SCUOLA

La scuola è un punto di riferimento importante per il nostro mondo, è la fucina dei nostri collaboratori e di probabili nuovi artigiani. La collaborazione con la scuola è una parte imprescindibile e fondamentale per il futuro dell'artigianato.

Il lavoro che stiamo facendo assieme alla Provincia e alle istituzioni scolastiche si sta sviluppando su due piani.

Il primo punta a stimolare e aiutare la scuola professionale a migliorare la qualità della formazione, allineandola il più possibile alle esigenze delle aziende, al fine di fornire ai ragazzi le competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro sempre più competitivo. Il tavolo avviato per la revisione dei repertori delle figure professionali ne è un chiaro esempio così come il confronto avviato dagli istituti con numerose categorie artigiane. La recente inaugurazione del nuovo laboratorio di meccanica all'Enaip di Borgo è una testimonianza evidente della volontà della scuola, aiutata dalla Provincia, di dare una formazione di alta qualità e più vicina agli standard aziendali. Voglio anche ricordare il lavoro che si sta facendo per rilanciare il percorso scolastico degli idraulici, sia a livello delle competenze che della logistica, per dare la possibilità

alle famiglie di mandare in quella scuola i ragazzi dai paesi più lontani usufruendo del convitto ad un costo sostenibile.

Il secondo è il lavoro di promozione che abbiamo in programma nelle scuole medie per promuovere gli istituti professionali; sono soprattutto le famiglie quelle che devono comprendere quali opportunità di crescita e di professionalità offra la formazione professionale del Trentino, anche per quei ragazzi che, alle capacità intellettuali, sanno unire le capacità manuali.

FAILONI: «DALLA GIUNTA PROVINCIALE PIENA COLLABORAZIONE E SOSTEGNO REALE»

Si è detto felice del rapporto Associazione-Provincia il numero uno degli Artigiani trentini, Marco Segatta, ringraziando espressamente la Giunta provinciale per gli interventi e il supporto messi in campo fino a questo momento.

«La nostra amministrazione ha sempre dimostrato particolare attenzione al tema dell'artigianato – ha aggiunto l'Assessore provinciale all'artigianato, commercio, sport e turismo **Roberto Failoni**. – Si tratta di un comparto che ha un **valore fondamentale per la nostra economia**. I tanti interventi messi in campo fino a questo momento hanno avuto il duplice scopo non solo di sostenere le numerose attività locali, ma anche di **creare rete e favorire la formazione degli operatori del settore**. Abbiamo fatto tutto il possibile per le categorie artigiane e continueremo a farlo: assicuriamo piena collaborazione e un sostegno reale a tutti coloro che ne avessero bisogno. Sapremo rialzarci da questa difficile situazione, come sempre fatto fino ad ora».

La seconda parte dell'Assemblea ha visto protagonisti i membri della giunta e il direttore generale della Provincia autonoma di Trento, Paolo Nicoletti.

Quest'ultimo ha risposto ai quesiti tecnici che gli sono stati rivolti dai presidenti territoriali. Andando su questa pagina <https://www.artigiani.tn.it/assemblea-generale-domande-alla-p-a-t-e-risposte-del-direttore-generale-nicoletti/> potrete accedere a domande e risposte raggruppate in 3 temi: appalti, sostegni economici, prospettive future.

In fondo a ciascun approfondimento, cliccando si torna alla pagina principale.

COORDINAMENTO PROVINCIALE IMPRENDITORI TERMINATO IL MANDATO SEGATTA, IL TESTIMONE PASSA A SIMONI

di Stefano Frigo

Si è concluso lo scorso 3 febbraio l'anno di presidenza del Coordinamento Provinciale Imprenditori di Marco Segatta, numero uno dell'Associazione Artigiani Trentino. Ora toccherà a Roberto Simoni, presidente della Federazione Trentina della Cooperazione, guidare il Coordinamento nei prossimi dodici mesi.

Nella "Sala dei 200" dell'Associazione Artigiani è andato in scena l'ideale passaggio di consegne tra Segatta e Simoni. «Il 2020 è stato indubbiamente drammatico sia dal punto di vista sociale che sotto il profilo economico – ha commentato Segatta –. Come Coordinamento ci siamo impegnati in un lavoro incessante ed estremamente impegnativo che è andato al di là dell'ordinaria amministrazione; il ruolo di rappresentanza nei confronti del-

la politica e delle varie istituzioni infatti è stato quasi esclusivamente mirato al superamento dei tantissimi problemi portati in dote dalla pandemia di Covid-19». Il numero uno della realtà di via Brennero ha poi continuato: «Il confronto con i nostri interlocutori è stato leale, schietto e costruttivo. La politica si è dimostrata molto spesso recettiva sul fronte delle nostre istanze, consapevole del fatto che in un periodo di totale emergenza sanitaria come quello che abbiamo vissuto l'economia fosse (e sarà) centrale anche per supportare chi maggiormente è colpito e sta soffrendo causa Coronavirus». Segatta ha concluso: «Ringrazio i presidenti e direttori di tutte le categorie che compongono il Coordinamento per la ricerca continua di un'unità di intenti nonostante le problematiche e le peculiarità di ogni settore siano diverse». ▶

▶ Sotto: i membri del Coordinamento Provinciale Imprenditori; a destra: Alessandro Ceschi, direttore Federazione Trentina della Cooperazione, Roberto Simoni, nuovo presidente del Coordinamento Provinciale Imprenditori; Marco Segatta e Nicola Berardi.



Il lavoro diventa più sostenibile



Numero Verde **800.400.300** volkswagen-veicolicommerciali.it

Riduci i consumi della tua impresa con Caddy TGI a metano

Costi contenuti, meno impatto sull'ambiente ed elevata autonomia per affrontare al meglio le tue sfide di ogni giorno. Info su volkswagen-veicolicommerciali.it

Volkswagen Veicoli Commerciali. L'idea in più per chi lavora.



**Veicoli
Commerciali**

Dorigoni SpA

Via di San Vincenzo 42, 38123 Trento
www.dorigoni.com

ECCO LA MACCHINA CHE SANIFICA LE CABINOVIE: LA REALIZZANO DUE DITTE NOSTRE ASSOCIATE

L'INVENZIONE È DELL'AZIENDA ELETTROMECCANICA ADIGE DI ROVERETO NOSTRA ASSOCIATA, REALIZZATA GRAZIE AL FINANZIAMENTO DEL BANDO PROVINCIALE "PMI COVID".

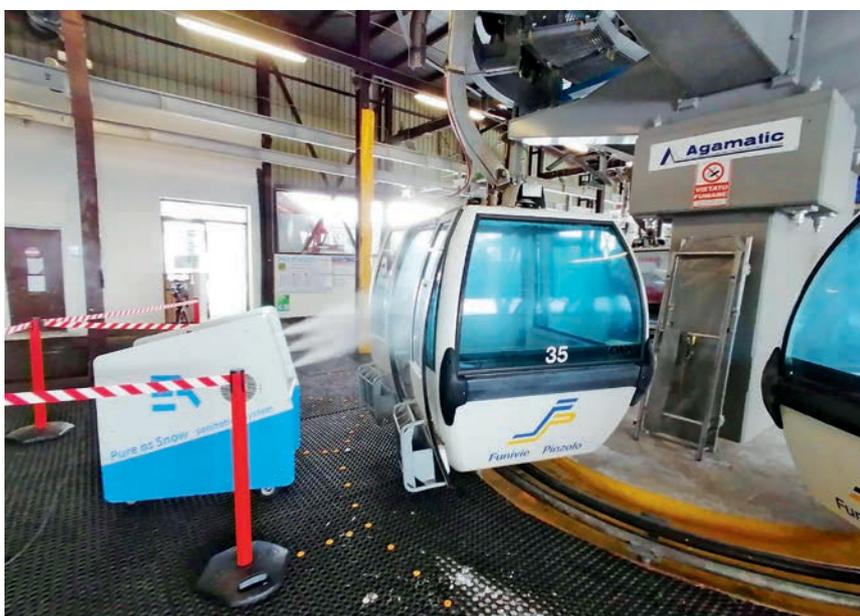
Si chiama "Pure as snow" la prima macchina compatta "made in Trentino" per la sanificazione delle cabinovie: in meno di due secondi disinfetta aria e superfici sfruttando il "giro morto" tra l'arrivo della cabina in stazione e la ripartenza della stessa. Progettata dall'impresa Elettromeccanica Adige, con sede a Rovereto, è tra le idee innovative sostenute con un contributo di 50 mila euro dal bando "PMI Covid" finanziato

dalla Provincia autonoma di Trento e gestito da Trentino Sviluppo. Il disinfettante usato, individuato con il supporto dei ricercatori dell'Università di Trento, è in grado di resistere fino ad una temperatura di dieci gradi sottozero. Dopo i primi test a Livigno e sul Cermis, in Val di Fiemme, la macchina è oggi utilizzata da Funi-vie Pinzolo, a servizio delle piste aperte per gli atleti degli sci club. Ma già si ipotizzano ulteriori campi di utilizzo, per la sanificazione di spazi chiusi come autobus, celle frigo e mercati ortofrutticoli.

La possibile riapertura degli impianti di risalita in sicurezza comincia quindi anche da Rovereto, dove Elettromeccanica Adige – impresa impegnata da oltre trent'anni nella costruzione e manutenzione di macchine rotanti e motori brushless – ha assemblato questa macchina per la sanificazione delle cabinovie.

"Pure as snow" è stato costruito grazie anche ai finanziamenti derivanti dal cosiddetto "bando Covid", promosso da Trentino Sviluppo e dalla Provincia per incentivare le imprese trentine a lavorare su soluzioni innovative per favorire la ripresa della vita quotidiana in sicurezza, durante e dopo la pandemia.

«L'idea – spiega Sergio Andreolli, titolare di Elettromeccanica Adige – ci è venuta durante le manutenzioni estive agli impianti di risalita che facciamo ogni anno. Parlando con i capiservizio abbiamo infatti scoperto che la pulizia delle cabine, magari anche 100 o 150 su un unico impianto di risalita, di solito viene effettuata in maniera manuale, da un addetto munito di spruzzino». Un'operazione laboriosa, da ripetere mattino e



sera. Di qui il contatto con Dario Trentini di Electronic Service (anche loro nostri associati), altra azienda trentina, di Riva del Garda, già partner di Elettromeccanica Adige, per costruire insieme un macchinario che, grazie a particolari sensori, “leggesse” l’arrivo della cabina in stazione e, approfittando del “giro morto” tra l’arrivo della cabina in stazione e la ripartenza della stessa, disinfettasse in maniera automatica e quindi più veloce e sicura l’aria e le superfici.

Il progetto è stato poi sottoposto ai docenti dell’Università di Trento Giandomenico Nollo e Francesco Tassarolo, esperti rispettivamente di ingegneria industriale e nuovi materiali. Ciò per individuare un prodotto sanificante, nebulizzato, capace di resistere alle basse temperature. Trovato il disinfettante giusto, con un’efficacia garantita fino a meno dieci gradi centigradi, “Pure as snow” è stata testata su diversi caroselli – come il Carosello 3000 Livigno e le funivie del Cermis – e messa al lavoro sulla funivia di Pinzolo che, pur essendo chiusa al pubblico sulla base della nor-

mativa anti-Covid, ospita in questi giorni gli allenamenti degli atleti degli sci-club.

Positivo anche il riscontro dell’associazione nazionale degli impianti a fune (ANEF), che in una lettera a firma della sua presidente Valeria Ghezzi scrive: «Come associazione di categoria sempre vicina e attenta all’innovazione tecnologica, ANEF desidera manifestare il suo interesse nel voler sostenere questo macchinario, che potrebbe diventare uno strumento utile a garantire la sicurezza dei lavoratori e turisti che utilizzano gli impianti di risalita e in particolare, grazie all’eventuale utilizzo di un prodotto altamente innovativo, permetterà di disinfettare senza tossicità gli ambienti delle cabine e delle funivie».

I complimenti da parte di tutta l’Associazione Artigiani a Elettromeccanica Adige e a Electronic Service, che hanno saputo dimostrare una volta di più che ogni crisi nasconde delle ottime opportunità per tutti coloro che hanno la capacità di individuarle e coglierle. ■ [S.F.]



FRIGOESPRESS

VENDITA ≈ ESPOSIZIONE ≈ ASSISTENZA TECNICA
ATTREZZATURE PER BAR GELATERIE E PASTICCERIE



Forno a convezione per la ristorazione professionale



Tutto per la pizza



Trittico® Bravo per la gelateria e la pasticceria artigianale



Impianti e celle frigorifere

NUOVA SEDE

TRENTO

Via Lavisotto, 139

Tel. 0461 823747 r.a.

frigoexpress@frigoexpress.it

www.frigoespress.it

PREMIATO DA MATTARELLA IL BARBIERE DEGLI AUTISTICI

Christian Plotegher, nostro associato, è Cavaliere al Merito. Il suo impegno per creare momenti protetti e modalità comunicative che aiutino a superare i disagi psichici non è sfuggito al Presidente.



Rovereto. Il barbiere roveretano Christian Plotegher premiato da Mattarella per il suo lavoro con i ragazzi autistici. «Quando mi ha chiamato la segreteria del Presidente della Repubblica – racconta – all’inizio pensavo fosse uno scherzo, non riuscivo a crederci. Ancora adesso sono scioccato, è un grandissimo onore». E come biasimare il quarantacin-

quenne roveretano, titolare del salone Barber Factory 1975: non è cosa di tutti i giorni ricevere un'onorificenza direttamente dal Capo dello Stato. Il roveretano è infatti fra i nuovi cavalieri dell'ordine al merito della Repubblica italiana, "medaglia" che gli è stata conferita (insieme ad altre trentacinque persone in tutta Italia) *motu proprio* dal presidente Sergio Mattarella.

INAUGURATO AD ARCO IL BAR GELATERIA WIND 2



Rilanciare in un momento di certo non semplice. Per usare un eufemismo. Nicola Calzà, dopo aver lavorato per tanti anni in fabbrica, nel 2011 ha intrapreso un lavoro autonomo, aprendo nel marzo dello stesso anno e con degli ottimi collaboratori la gelateria Wind a Sarche. «Anche grazie al supporto e al lavoro degli ottimi collaboratori il tutto è funzionato al meglio anche se i presupposti – nello specifico l'onda lunga della crisi economica partita nel 2008 – non erano certo dei migliori. Puntando sulla qualità e sul servizio ci siamo tolti grandissime soddisfazioni». E non è finita, anzi. «A distanza di 10 anni ho avuto ancora la voglia per rimettermi in gioco – continua Calzà –. Anche questa volta sostenuto da collaboratori professionali ho rilevato

Si tratta di un riconoscimento che vuole premiare cittadini e cittadine che si sono distinti per atti di eroismo, per l'impegno nella solidarietà, nel volontariato, per l'attività in favore dell'inclusione sociale, nella cooperazione internazionale, nella promozione della cultura della legalità e del diritto alla salute. Plotegher, in particolare, ha ricevuto l'onoreficenza proprio per il suo impegno nel creare un ambiente tranquillo e accogliente dove tagliare i capelli ai bambini affetti da disturbi dello spettro autistico, evitando musica, luci e stimoli che potessero scatenare una crisi nei suoi piccoli clienti, ma anche studiando e adeguando la propria comunicazione alle necessità di chi ha questo tipo di disturbi. Un impegno nato dopo l'incontro con Tommy (un bambino affetto da una leggera forma di autismo) e con sua madre, con la quale è in seguito nata l'idea delle "quiet hours", un'iniziativa attiva già da anni nel Regno Unito grazie alla quale, all'interno di locali e negozi, in determinati momenti le stimolazioni vengono ridotte al minimo per rendere gli ambienti più accoglienti per le persone affette da autismo.

I "momenti tranquilli" sono stati fin da subito un grande successo in città, come raccontato sulle pagine del *Trentino* ancora nell'estate del 2019. «La cosa che mi stupisce di più e che mi rende più felice – ha spiegato Plotegher – è di scoprire l'importanza di un gesto così piccolo per i genito-



ri di questi ragazzi. Solo i diretti interessati possono capire le implicazioni di una problematica del genere, e io sono contento di poter dare una mano».

Il barbiere roveretano dice di pensare a quelle ore dedicate ai suoi piccoli clienti come al "suo volontariato": «di solito – ha raccontato – organizzo gli incontri con i ragazzi nelle ore di chiusura, così da garantire il massimo della tranquillità possibile. Per me lo sguardo soddisfatto dei genitori e dei bimbi una volta finito il taglio rimane il più grande riconoscimento». E sono sempre di più le famiglie che apprezzano il suo lavoro, in arrivo da gran parte del Nord Italia, tanto che da una serata a settimana, gli spazi dedicati sono diventati tre o quattro. un impegno che non è sfuggito al Presidente. 🗣️

un piccolo bar trasformandolo in Bar Gelateria Wind 2 ad Arco in via Santoni 18. L'inaugurazione, avvenuta lo scorso sabato 13 febbraio, e i primi giorni di lavoro mi fanno essere ottimista, penso riusciremo a riproporre il modello vincente di Sarche. Ovviamente dovremo metterci completamente alle spalle tutte le problematiche legate alla pandemia da Coronavirus ma credo ci siano tutti i presupposti per ottenere tante soddisfazioni. Per quanto riguarda il mio rapporto con l'Associazione Artigiani del Trentino mi sono avvicinato seguendo il suggerimento di alcuni conoscenti e sono davvero contento di essermi associato. Ho trovato professionisti competenti e sempre disponibili a seguirmi a 360 gradi in tutte le tematiche complesse che riguardano la mia attività». [S.F.]



VALLE DEL CHIESE: ALL'EX WARIS DI STORO ARRIVA GHEZZI CHIODI

L'impresa della Val di Non si è aggiudicata l'immobile produttivo messo a bando da Trentino Sviluppo. A Storo 22 posti di lavoro entro un anno e un nuovo centro per la produzione di sistemi di fissaggio.

Torna il lavoro all'ex Waris di Storo, grazie alla Famiglia Ghezzi. La storica impresa Trafilera Punteria Ghezzi con sede a Ville D'Anaunia e Predaia, in Val di Non, aprirà in Val del Chiese il quarto stabilimento produttivo dedicato alla produzione dei sistemi di fissaggio. Nello specifico verranno prodotti punti metallici per pallet e imballaggi speciali in

► Il sito produttivo di Storo.

legno, un prodotto che tutt'ora viene importato dall'estero ma che in prospettiva, anche a seguito delle restrizioni conseguenti alla pandemia, diventa strategico per l'azienda produrre in loco. L'accordo siglato con Provincia e Trentino Sviluppo prevede significative ricadute sul piano occupazionale. Sono almeno 22, entro un anno, i lavoratori che l'azienda Ghezzi si impegna ad assumere, con priorità agli ex dipendenti di Waris e Lincoln Electric che durante il proprio percorso professionale hanno acquisito importanti competenze in questo settore. In termini di filiera si stima che saranno almeno una decina le aziende elettroniche e meccaniche della Valle del Chiese che verranno coinvolte nell'indotto. L'operazione rappresenta infine un'importante chiave di volta nello sviluppo dell'azienda Ghezzi, che di fatto aumenta i propri addetti e punta quasi a triplicare, a regime, il proprio fatturato, passando dagli attuali 20 ai 50 milioni di euro l'anno.

A pochi giorni dalla firma del protocollo d'intesa con Fonderia Marchesi, Trentino Sviluppo e la Provincia chiudono quindi un'altra importante operazione per la salvaguardia dell'occupazione e il potenziamento della filiera metalmeccanica in Valle del Chiese.

Laa quarta unità produttiva dell'azienda Ghezzi l'aprirà a Storo, nel com-



pendio industriale messo a bando da Trentino Sviluppo a fine 2020 dopo il fallimento e la cessazione delle attività da parte di Waris.

«Contribuire alla rimessa in circolo di un immobile produttivo dismesso – commenta Achille Spinelli, assessore allo Sviluppo economico, ricerca e lavoro della Provincia autonoma di Trento – è sempre una soddisfazione, soprattutto quando si interviene su un territorio duramente colpito dalla crisi come quello della Valle del Chiese. Sicuramente, l'arrivo di nuove aziende rafforza l'indotto e aiuta ad evitare lo spopolamento, favorendo il mantenimento del know how locale e costruendo nuove professionalità tra i giovani della zona».

Tra i dipendenti della ex Lincoln ci sono infatti importanti competenze e manualità nell'ambito della trafilatura, che sono funzionali a quelle richieste dall'azienda Ghezzi. Lo stesso si può dire dei tecnici, progettisti meccanici e chimici della Ex Waris, altra fabbrica chiusa da poco. Già alcuni degli ex addetti Lincoln sono stati assunti da Ghezzi e proprio in questi primi mesi dell'anno stanno seguendo un training formativo nello stabilimento principale a Ville D'Anaunia.

«La soluzione dell'immobile ex Waris – spiega il titolare Ezio Ghezzi – si è delineata dopo che la Lincoln ha chiuso alla

possibilità di acquisire il loro immobile completo di macchinari che potevano essere da noi riutilizzati fin da subito. Abbiamo scelto di guardare con attenzione alla Valle del Chiese perché in quel territorio c'è un bacino di professionalità interessante e per noi necessario».

«Alle preziose competenze della manodopera – aggiunge Ghezzi – si aggiunge l'ottimo stato in cui abbiamo trovato il compendio ex Waris, già praticamente pronto all'uso».

Con lo stabilimento di Storo a regime, Ghezzi si aspetta infatti di raddoppiare il numero dei propri dipendenti e di triplicare i fatturati. A giocare un ruolo importante nella ratifica dell'accordo, un *player* insospettabile: la pandemia. Trafileria Punteria Ghezzi, infatti, importa ogni anno dall'estero un centinaio di container di punti metallici per diverse applicazioni. L'arrivo del Covid ha però causato disguidi e ritardi nelle importazioni, tanto da convincere il *board* dell'azienda ad internalizzare la produzione di questo prodotto, avviando appunto una nuova unità produttiva a Storo.

Il progetto consiste nel trasformare l'ex Waris in un moderno centro di ricerca, innovazione e produzione sulla trafilatura e stampaggio di punti metallici, dove sviluppare nuovi processi e macchinari. ◀



► Lo stabilimento a Predaia.

ARTIGIANATO IN FIERA: GRANDE SUCCESSO PER L'EDIZIONE LIVE

di Veronica Costa

L'Artigiano in Fiera è il più importante evento al mondo dedicato all'artigianato e alle piccole imprese.

L'Assessorato all'artigianato, commercio, promozione, sport e turismo promuove da anni la partecipazione delle aziende artigiane trentine alla manifestazione fieristica "L'ARTIGIANO IN FIERA 2020". Trentino Marketing Srl e Trentino Sviluppo Spa si occupano dell'organizzazione dello spazio espositivo, mentre l'Associazione Artigiani Trentino è incaricata di organizzare la presenza delle imprese trentine.

L'ultima edizione del 2020 di Artigiano in Fiera è stata particolare, in quanto a seguito delle disposizioni anti-Covid emanate, risultava impossibile realizzare l'evento nei padiglioni di Fieramilano.

La Fiera è stata quindi rivista in una modalità nuova, attraverso un evento totalmente digitale: **Artigiano in Fiera LIVE**.

Le aziende hanno avuto così la possibilità di essere presenti in Artigiano in Fiera LIVE con una presentazione digitale evoluta dell'azienda, una vendita online a utenti che seguono l'evento dal Web, n° 11 foto e n° 2 video realizzati professionalmente da uno studio dedicato.

Il progetto digitale è stato promosso da Camera di Commercio I.A.A. e condiviso con l'Associazione Artigiani, con l'obiettivo di sostenere da subito (ancor prima dell'annullamento della fiera in modalità tradizionale) il percorso di innovazione digitale attraverso AF LIVE (anche mediante l'iniziativa di sistema denominata "Punto impresa digitale", iniziativa volta a sensibilizzare e orientare le aziende verso l'acquisizione delle competenze e delle tecnologie digitali, elemento ormai caratterizzante le imprese più dinamiche presenti sui diversi mercati).

Artigiano in Fiera LIVE ha permesso di mantenere vivo il contatto tra le aziende e il pubblico di Artigiano in Fiera **attraverso la creazione di un racconto esperienziale del prodotto e dell'azienda** inserito all'interno di una modalità di vendita digitale.

Ha permesso alle aziende di fronteggiare l'incremento delle criticità operative causate dal Covid-19 con la creazione di un apposito spazio digitale personalizzato.

Dal 28 novembre al 20 dicembre 2020 ogni artigiano ha avuto quindi a disposizione uno spazio all'interno di questa innovativa vetrina online che lo ha connesso con il pubblico, aprendo virtualmente i laboratori e mostrando le più significative produzioni, disponibili per l'acquisto.

Ma l'iniziativa non è terminata con il 20 dicembre, anzi prosegue con la vendita con promozioni dedicate alle diverse festività e periodicità.

Provincia autonoma di Trento – con l'Assessorato all'artigianato, commercio, promozione, sport e turismo – la Camera di Commercio I.A.A., Trentino Sviluppo, Trentino Marketing e Associazione Artigiani hanno lavorato affinché le aziende potessero avere una alternativa di vendita e di promozione aziendale in un periodo in cui le fiere e gli eventi aperti al pubblico sono stati tutti annullati.

I risultati di questo progetto digitale registrano che:

- la quasi totalità ha fatto almeno una vendita;
- le vendite sono state diversificate nei vari settori (alimentare, benessere, artistico);
- la sfida è solo all'inizio: AF LIVE è sempre online con la possibilità di acquistare i prodotti delle aziende. 📌

**ARTIGIANO
IN FIERA**

live

ANAP CONFARTIGIANATO

IL VIA LIBERA DELL'AIFA AGLI ANTICORPI MONOCLONALI È UN'OTTIMA NOTIZIA, MA NON BASTA

L'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati chiede alle autorità competenti un impegno maggiore per tutelare i soggetti più fragili

di **Claudio Cocco**
presidente Anap

In sede di Commissione Anap nazionale sindacale e sanità è stato discusso – su proposta del presidente Anap provinciale del Trentino Claudio Cocco – il tema degli anticorpi monoclonali come cura per il Covid-19. Da poco l'Aifa (Agenzia italiana per il farmaco) ha dato l'autorizzazione alle sperimentazioni sull'uomo. In altri stati tali farmaci vengono utilizzati da mesi.

«Come Associazione plauiamo alla notizia che l'Agenzia italiana del Farmaco (AIFA) abbia dato il via libera alla sperimentazione degli anticorpi monoclonali per il trattamento di Covid-19; ma non è sufficiente, serve un'accelerata su tutta la linea» – afferma Guido Celaschi, Presidente ANAP Confartigianato Persone

(Associazione Nazionale Anziani e Pensionati). «Le autorità competenti ora devono potenziare e incentivare, con opportuni finanziamenti, le ricerche e le sperimentazioni per le cure Covid-19 in tutti i settori: non solo quindi anticorpi monoclonali, ma anche antivirali ad ampio spettro e alcuni antimalarici già in uso da decenni; senza ulteriori rinvii e soprattutto senza ritardi dovuti alla inefficienza burocratica».

In Italia le persone anziane muoiono con un indice di mortalità tra i più elevati rispetto ad altri paesi; i ritardi e le disfunzioni che si stanno manifestando nella acquisizione dei vaccini, nella programmazione e nella distribuzione degli stessi sono fonte di estrema preoccupazione.

ANAP Confartigianato desidera quindi che le autorità competenti si impegnino a realizzare un efficace sistema di cura per il Covid-19 per tutta la popolazione e in particolare per i soggetti più a rischio (tra questi gli anziani), superando ritardi, incompetenze e incertezze che si sono manifestati in questo lungo periodo. ▮



“BANDO MONTAGNA” DA RECORD: 148 LE DOMANDE ARRIVATE A TRENINO SVILUPPO

Grande interesse per l'iniziativa a sostegno delle attività produttive nelle aree montane. L'iter prevede ora il controllo dei requisiti e la valutazione dei singoli progetti.

Che attorno all'Avviso 3-2020 contenente “Interventi a favore delle piccole e medie imprese per progetti di sviluppo imprenditoriale in aree montane” vi fosse grande interesse lo avevano dimostrato i 700 iscritti al webinar informativo di inizio gennaio, i 300 contatti telefonici gestiti in un mese e mezzo dallo Sportello imprese di Trentino Sviluppo e gli accessi record alle pagine web e alla piattaforma bandi on-line della società di sistema provinciale. Quelle positive “sensazioni” oggi sono diventate realtà. Alle ore 12.00 di lunedì 25 gennaio, data di scadenza per la presentazione delle richieste di finanziamento,

le domande per avviare nuovi progetti d'impresa nei comuni di montagna sono state complessivamente ben 148. Grande lavoro attende quindi le commissioni che dovranno anzitutto verificare la rispondenza delle domande ai requisiti fissati dal bando, quindi valutare ogni singolo progetto attribuendo un punteggio di merito per arrivare alla graduatoria finale, attesa nel mese di maggio.

«Registriamo con soddisfazione – commenta **Achille Spinelli**, assessore allo Sviluppo economico, ricerca e lavoro della Provincia autonoma di Trento – che l'iniziativa è stata accolta con grande favore dagli imprenditori. Sin dalla sua pubblicazione abbiamo rilevato un notevole interesse e il numero totale delle domande è andato oltre le nostre aspettative. Lo interpreto come un segnale di vivacità economica e di voglia di tornare ad investire anche nelle aree montane».

Il “Bando Montagna”, come è stato ribattezzato per brevità, era stato pubblica-

MUD DA PRESENTARE ENTRO IL 30 APRILE 2021

Scade il prossimo **30 aprile 2021** il termine per la **presentazione del MUD** (Modello di Dichiarazione Ambientale) relativo ai **rifiuti gestiti nel 2020**, immutato e ancora in vigore salvo eventuali modifiche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel prossimo futuro.

SOGGETTI OBBLIGATI ED ESENTI DALLA PRESENTAZIONE

I **soggetti obbligati** a presentare il MUD sono:

- Chi effettua a titolo professionale **attività di raccolta e trasporto di rifiuti**;
- **Commercianti** e intermediari di rifiuti senza detenzione;
- **Imprese ed enti** che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- **Imprese ed enti** produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- **Imprese agricole** che producono rifiuti pericolosi con volume di affari annuo superiore a € 8.000,00;
- **Imprese ed enti** che hanno **più di dieci dipendenti** e

to il primo dicembre scorso nell'ambito delle misure di #RipartiTrentino e la sua gestione affidata dalla Provincia autonoma di Trento alla propria società di sistema, Trentino Sviluppo.

L'intervento era rivolto alle imprese produttive operanti in comuni trentini con altitudine superiore ai 400 metri di altitudine e popolazione inferiore ai 7 mila abitanti, ma non si limitava semplicemente a raccogliere domande di contributo finanziario. La particolarità del bando stava proprio nell'incoraggiare le aziende a fare uno sforzo progettuale in più, richiedendo lo sviluppo di idee innovative e azioni di ampio respiro. Il Bando premierà quindi i progetti più originali, coprendo una percentuale delle spese sostenute dalle aziende per il loro raggiungimento.

Come era nelle previsioni, la quasi totalità delle domande (147) è stata indirizzata verso la categoria A per la copertura di investimenti fissi e servizi di consulenza. Una domanda è stata presentata nella categoria B, che prevede la partecipazione di Trentino Sviluppo nel capitale dell'impresa contestualmente all'investimento di un investitore privato di almeno pari importo. Il budget complessivo assegnato al Bando è di 5 milioni di euro, con un tetto massimo di finanziamento per ogni singola iniziativa fissato a 200 mila euro.

Progetti d'impresa sono giunti da tutte le aree montane del Trentino con una rappresentanza maggiormente significativa per quanto riguarda le Giudicarie (30 domande), Val di Non (24 domande), Alta Valsugana (21), Val di Sole (17), Fiemme (9) e Alto Garda-Ledro (9). Significative

**INTERVENTI PER LO SVILUPPO
DI PROGETTI IMPRENDITORIALI
IN AREE DI MONTAGNA**

1. Contributi per investimenti fissi e/o per servizi di consulenza
2. Partecipazione di Trentino Sviluppo S.p.A. nel capitale dell'impresa

ripartitrentino.provincia.tn.it

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO TRENTINO TRENTINOSVILUPPO

anche le richieste giunte da particolari territori di montagna, quali gli Altipiani Cimbri (7 domande) e il Primiero (5).

L'iter del bando proseguirà ora con un primo esame istruttorio da parte di una Commissione tecnica per appurare la rispondenza ai requisiti fissati dal bando stesso e, successivamente, con un'analisi da parte di una Commissione valutativa che entrerà nel merito dei progetti selezionati attribuendo i punteggi e stilando la graduatoria finale.

Nel giro di tre mesi, orientativamente nella prima metà di maggio, saranno pubblicate le graduatorie con l'indicazione della quota di finanziamento attribuita ad ogni progetto. 📌

sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento fumi;

- **Soggetti che effettuano le attività di trattamento dei veicoli fuori uso** e dei relativi componenti e materiali;
- **Soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei RAEE** rientranti nel campo di applicazione del D.lgs. 151/2005;
- **Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche** iscritti al Registro Nazionale e ai Sistemi Collettivi di finanziamento.

Esenti invece le **attività artigianali** con codici ATECO **96.02.01, 96.02.02 e 96.09.02** (servizi alla persona, parrucchieri, estetisti).

Hai già delegato SAPI per la gestione della pratica?

In questo caso non devi preoccuparti: la dichiarazione annuale verrà rielaborata automaticamente e trasmessa alla Camera di Commercio entro la scadenza.

Non ho mai delegato la pratica a SAPI ma vorrei farlo: come mi comporto?

Per predisporre e trasmettere la dichiarazione annuale MUD è sufficiente scrivere all'indirizzo mail mud@sapi.artigiani.tn.it richiedendo l'attivazione del servizio.

COSA VUOL DIRE RAPPRESENTARE LE IMPRENDITRICI ARTIGIANE OGGI?

Quanto è importante la condivisione?

Essere portavoce delle colleghe con cui condivido valori, aspirazioni e impegno mi permette di fare rete, incontrarle, ascoltare le loro storie di determinazione, talento e, spesso, coraggio e portarne avanti le esigenze e proposte, mettendo a frutto le esperienze di ciascuna a beneficio di tutte.

Oggi in piena pandemia è una responsabilità ancora più grande e importante in quanto vediamo che le imprenditrici sono costrette a implementare la propria forza, sottoposte allo stress del momento, tra impegni aziendali e familiari, la capacità multitasking è al limite. Inoltre proprio il piano di ripresa proposto da Europa con Next Generation propone il lavoro delle



► Claudia Gasperetti,
Presidente del Movimento
Donne Impresa.

donne come una risorsa essenziale per la crescita e lo sviluppo economico, come peraltro sottolineato e stimato da tutte le organizzazioni internazionali.

Quali sono le esigenze delle imprenditrici?

Quella principale è la conciliazione della famiglia con gli impegni professionali. Sono le donne, nella maggior parte dei casi, a caricarsi di tutte le incombenze familiari, dei figli e dei genitori anziani, dei disabili. Questo, spesso, le costringe a fare scelte a discapito della propria attività. Inoltre devono poter godere delle stesse "opportunità" concesse agli uomini, soprattutto in termini di accesso al credito e di rappresentanza nei luoghi decisionali.

Con il Covid devono anche affrontare nuove paure, le proprie e quelle di parenti e dipendenti, sia in termini di sicurezza che di prosecuzione dell'attività – fonte di indipendenza economica e realizzazione di un sogno – che è ora messa a rischio da chiusure e mancati o insufficienti ristori.

Come la crisi dovuta al Covid ha colpito le imprenditrici donne in più rispetto ai colleghi uomini?

Molte imprese femminili sono piccole e/o operano in settori particolarmente colpiti dalla crisi (wellness, servizi alla persona, turismo, ristorazione, ...) per questo sono state particolarmente penalizzate. Inoltre, sempre per il ruolo familiare che hanno, molte donne si sono trovate a dover rinunciare al loro lavoro per seguire parenti anziani o ammalati e, soprattutto, i figli in tempi di lockdown, con le scuole chiuse.

Quali sono i progetti per il prossimo futuro?

Bisogna sicuramente superare gli stereotipi di genere in tutti gli ambiti, accelerando un processo di crescita culturale partendo dalle scuole, che condizionano le scelte delle donne nel percorso di studi e poi in quello lavorativo. Va diffuso l'uso del linguaggio di genere per evitare che le donne si sentano ignorate o escluse, e possano contribuire al sistema sociale economico con ruoli di rappresentanza.

Vanno implementati strumenti e contributi per dare a tutte le donne la possibilità di lavorare in sicurezza e di avere una famiglia.

Qual è il valore aggiunto del punto di vista femminile nei ruoli di rappresentanza?

Come dimostrano numerosi studi, la leadership femminile è più inclusiva, *green* e attenta all'economia circolare, è fondamentale in questo momento per contribuire al cambiamento per lo sviluppo economico, sociale e occupazionale richiesto, apportando una visione di genere più orientata al futuro e al benessere, più etica con una produzione più funzionale e ispirata ai valori del proprio territorio e alla economia sostenibile.

Quali sono le maggiori difficoltà per le donne che vorrebbero intraprendere un'attività e quali le soddisfazioni?

Ci vuole molto coraggio per costituire una attività in proprio, per farsi riconoscere dal mercato che dal punto di vista culturale è ancora discriminante, conciliare vita privata e lavoro, ma per fortuna ci sono molti esempi di donne che hanno saputo affrontare le sfide, trovare le risorse, costruire le competenze per realizzare un sogno, con passione e successo.

Avere le capacità di gestire la propria azienda diventa un progetto di vita e quindi genera molta soddisfazione, non è solo il raggiungimento di autonomia economica ma la realizzazione di sé, delle proprie aspirazioni.

Le storie di queste donne possono essere uno stimolo per le giovani e i giovani nel rimuovere stereotipi di genere e promuovere la scelta di seguire la strada del lavoro autonomo.

Quale augurio alle colleghe imprenditrici per la giornata dell'8 marzo?

Non posso nascondere la grande preoccupazione per la situazione delle imprenditrici in questo momento di crisi e per le ripercussioni economiche, sociali e personali che ne seguiranno, ma sono sicura che le donne dovranno essere un tassello fondamentale per la rinascita e quindi confido sempre in loro per costruire un nuovo sistema, evoluto, solidale, parimenti rappresentativo e comprensivo dei contributi di donne e uomini.

Auguro successo e visibilità alle mie colleghe artigiane, tutte coraggiose! 📌

IL PRESIDENTE DI CONFARTIGIANATO INCONTRA MARIO DRAGHI

IL PRESIDENTE GRANELLI AL PRESIDENTE DRAGHI: «PER FAR RIPARTIRE L'ITALIA SUBITO RIFORME E INVESTIRE SU PMI».

«L'Italia può ripartire se **investirà sugli artigiani e sulle piccole imprese** che rappresentano il 94% del sistema produttivo, sono l'anima del made in Italy e fattore di coesione sociale. Le **riforme del fisco e della Pubblica amministrazione** e un **piano di investimenti infrastrutturali** rappresentano le **priorità** sulle quali agire subito». Sono le indicazioni espresse dal **Presidente di Confartigianato Marco Granelli** durante l'**incontro** svoltosi con il **Presidente del Consiglio incaricato Mario Draghi**. Il Presidente Granelli si è detto certo che l'esperienza e la lungimiranza del Presidente Draghi potranno imprimere una svolta nella politica economica e sociale.

«Le **piccole imprese** – ha detto – sono **pronte a fare la propria parte** ma vanno realizzate le **riforme** non più rinviabili per uscire dalla crisi e rilanciare la competitività del nostro Paese».

Il Presidente Draghi ha definito «confortante che ci sia un tessuto produttivo come quello rappresentato dalle piccole imprese» e ha apprezzato quanto emerso dall'incontro «che traccia una prospettiva generale da specifici punti di vista».

«Non possiamo permetterci di attendere i tempi infiniti visti nel passato e non possiamo – ha aggiunto Granelli – perdere la storica occasione di utilizzare bene le risorse del Recovery Plan per cambiare ciò che non va. Alle **misure emergenziali** a sostegno delle imprese colpite dalle restrizioni imposte dalla pandemia vanno fatti seguire rapidamente **nuovi interventi strutturali: riduzione della pressione fiscale sui redditi Irpef e snellimento degli adempimenti tributari, riforma della Pa all'insegna della semplificazione** e della gestione manageriale al servizio dei cittadini. Contemporaneamente ci aspettiamo **investimenti in infrastrutture materiali e immateriali** di collegamento delle persone, delle merci e delle informazioni, puntando sugli **appalti "a Km zero"** e sugli incentivi, come il **superbonus 110%**, per la riqualificazione del patrimonio edilizio».

«Per le piccole imprese – ha sottolineato il Presidente di Confartigianato – va anche facilitato l'accesso a nuovi strumenti di finanza d'impresa, alla ricerca e all'innovazione digitale e tecnologica, ai progetti di transizione ecologica e di internazionalizzazione, agli interventi per la formazione e il trasferimento d'impresa e di competenze ai giovani, a partire dal rilancio dell'apprendistato quale canale privilegiato di ingresso nel mondo del lavoro». Sul fronte del lavoro e del welfare, Granelli ha insistito sulla necessità di puntare sulla formazione tecnica e professionale dei giovani, sulla valorizzazione del modello della bilateralità e ha ribadito il **no a un unico ammortizzatore sociale identico per tutti i settori**. 📌

STRUTTURA ED EVOLUZIONE DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE TARENTINO

a cura di Ufficio Studi Camera di Commercio di Trento



I dati del registro imprese al 31 dicembre 2020. In aumento le imprese straniere (+3,6%), stabili le imprese femminili (+0,4%), in calo quelle giovanili (-2,9%).

Alla fine del 2020, il sistema imprenditoriale trentino era composto da 50.666 **imprese regolarmente registrate** – di cui 46.171 attive – e 12.534 unità locali. I dati, rilevati dal Registro delle imprese della Camera di Commercio ed elaborati dall'Ufficio studi e ricerche, evidenziano una leggera flessione se confrontati con quelli dello scorso anno, quando le imprese erano 50.846 e, in termini numerici complessivi, toccano la soglia minima degli ultimi dieci anni.

Nel corso dell'anno, a fronte di 2.316 **nuove iscrizioni** (erano 2.812 nel 2019) sono state registrate 2.511 **cancellazioni** (2.824 nel 2019), con un saldo negativo di 195 unità. Scendendo più nel dettaglio,

durante il mese di aprile si rileva un'evidente situazione di stallo, spiegabile con l'impatto dell'emergenza pandemica sulle dinamiche imprenditoriali.

«Oltre che con la drastica imposizione del *lockdown*, che in un primo momento ha fatto crollare il numero degli accessi al Registro delle imprese – ha commentato **Giovanni Bort**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – il sostanziale immobilismo dei flussi all'inizio del secondo trimestre può essere spiegato con la perplessità di chi non se la sentiva di avviare una nuova attività economica in un momento di totale incertezza e l'esitazione di chi, pur in difficoltà, voleva avere chiaro il novero e la portata degli strumenti a sostegno della crisi, prima di arrendersi definitivamente».

Considerando i **settori di attività**, l'ambito che nel 2020 raggruppa il maggior numero di imprese registrate è l'agricoltura e le attività ad esso connesse che contano 11.870 unità, pari al 23,4% del totale; seguono il commercio (8.288, 16,4%), le costruzioni (7.328, 14,5%) e i servizi alle imprese (6.991, 13,8%). Paragonando i dati a quelli rilevati nel 2010, per i primi tre settori si registra una contrazione del numero delle imprese, pari rispettivamente al -7,9%, -10,3% e -12,2%, mentre la tendenza collegata all'ambito dei servizi risulta opposta e in crescita del 21,6%.

La ripartizione delle imprese per **forma giuridica** vede al primo posto le imprese individuali con 27.822 unità registrate, seguono le società di capitali, con 11.286 unità, e le società di persone, con 10.370. Solo le società di capitali, che possono contare su una forma giuridica più strutturata, registrano un aumento del tasso di crescita pari a +1,8% rispetto all'anno precedente.

Nel 2020 le imprese **artigiane**, iscritte nell'apposito Albo, risultano essere 12.155 e confermano la progressiva, leggera flessione rilevata nelle ultime 4 annate. Risultano in calo rispetto ai dodici mesi precedenti anche le imprese **giovani** (-2,9%), mentre a fronte di una sostanziale tenuta



di quelle **femminili** (+0,4%), si registra un sensibile aumento delle imprese gestite da titolari **stranieri** (+3,6%).

Per quanto riguarda le **start-up innovative**, la provincia di Trento registra il maggior indice di presenza sul proprio territorio, rispetto al resto d'Italia. Infatti, se a livello nazionale ogni 10mila imprese 19,8 sono **start-up**, in Trentino questo numero sale a 36,3 per un totale di 184 unità attive. 📌

IL RICORDO DI CLAUDIO D'ACHILLE DEL DIRETTORE GENERALE NICOLA BERARDI

Nelle settimane scorse è scomparso Claudio D'Achille, per tanti anni dipendente dell'Associazione Artigiani.

D'Achille, di origini romane, aveva cominciato la sua carriera in Associazione, prima nel settore della contabilità, dove aveva ricoperto anche la carica di Responsabile di Ufficio e, poi, all'Ufficio Sindacale. «Ho conosciuto Claudio» – ricorda il Direttore Generale Nicola Berardi – «quando ho iniziato a lavorare in Associazione e siamo subito diventati colleghi, visto che facevamo parte dello stesso ufficio, che allora si chiamava "Ufficio Sindacale". Erano i tempi dei vari Renzo Rensi, Sergio Baldo, Giovanna Descopoli, solo per citarne alcuni, con i quali abbiamo condiviso tanti progetti lavorativi ma anche tanti momenti di conoscenza personale e di svago fuori dall'ambito del lavoro. Claudio seguiva principalmente il settore del trasporto e tanti Presidenti di categoria lo ricorderanno come un funzionario esperto e capace con il quale hanno potuto affrontare le tante problematiche del loro settore. A quelli di noi che hanno una maggiore anzianità di servizio rimane il ricordo di un bravo collega e di una persona simpatica e socievole – dalla inconfondibile cadenza romana – con la quale abbiamo vissuto un pezzo delle nostre storie in Associazione. Alla sua famiglia vanno le più sentite condoglianze di tutta l'Associazione Artigiani».

PENSPLAN INFOPOINT

INTERVENTI DI SOSTEGNO REGIONALE



Accanto a queste misure gestite direttamente da Pensplan sono previste altre forme di contributi per la copertura previdenziale dei periodi di assistenza ai figli e ai familiari non autosufficienti nonché per la costituzione di una pensione complementare per i coltivatori diretti e le persone casalinghe, delegate alle due Agenzie provinciali Asse di Bolzano e APAPI di Trento.

La relativa domanda può essere presentata tramite i patronati convenzionati o direttamente presso le due Agenzie.

In particolare ricordiamo che, per avere diritto alla prestazione per la copertura previdenziale di periodi dedicati alla cura e all'educazione dei propri figli e per l'assistenza ai familiari non autosufficienti, le persone interessate devono essere iscritte da almeno sei mesi nella propria forma pensionistica complementare al momento della presentazione della domanda, ovvero avere un saldo minimo di 360 €.

Con la stessa Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 1997 che ha istituito il Progetto Pensplan, la Regione ha dettato anche precise misure di intervento e servizi a supporto della popolazione nella costituzione di una pensione complementare, e in particolare:

- interventi a sostegno dei versamenti contributivi a soggetti in situazioni di difficoltà;
- contributo per servizi amministrativi e contabili in favore di aderenti a fondi pensione non convenzionati con Pensplan;
- supporto legale gratuito in caso di omissioni contributive da parte del datore di lavoro.

SUPPORTO E INFORMAZIONI

Per verificare se sei in possesso dei requisiti per accedere agli interventi regionali, richiedere supporto e informazioni nonché presentare la richiesta puoi rivolgerti a Pensplan o a qualsiasi Pensplan Infopoint.

Presso lo sportello Pensplan Infopoint trovi operatori qualificati e professionali in grado di accompagnarti in ogni tua scelta in ambito previdenziale e aiutarti a costruire per tempo un'adeguata copertura per una maggiore serenità nella tua vecchiaia. 🏠

RIMORCHIARE È FACILE!

A6LA



Carico utile: 201 x 147 cm
Peso a pieno carico: 750 kg
Portata: 520 kg
Sponde in alluminio apribili sui 4 lati
Sospensioni a barra di torsione
Ruote: 155 R13 M+S
Impianto frenante automatico AL-KO

PERDUTAMENTE TUO CON:



Zero anticipo



Zero spese d'istruttoria pratica



24 comode rate mensili da:

80^{,00} €



MADE IN ITALY

FINO AL 30 APRILE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta di credito finalizzato dal 14/02/2021 al 30/04/2021. Come da esempio rappresentativo: Prezzo di listino franco Trento del rimorchio A6LA 2.149,00 € comprensivo di IVA, contributo PFU, immatricolazione ed adesivi di velocità - Prezzo scontato franco Trento del rimorchio A6LA 1.790,00 € comprensivo di IVA, contributo PFU, immatricolazione ed adesivi di velocità. Importo totale del credito 1.790,00 €. Tan fisso 6,82% Taeg 11,39%, in 24 rate da € 80,00. Il Taeg include le spese di incasso mensili 3,00 € + l'imposta di bollo sul contratto 4,48 € + spesa annuale invio singole comunicazioni periodiche 1,03 € + spese di istruttoria pratica 0 € (anziché 300 €). Importo totale dovuto dal consumatore 1.998,54 €. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile e di conoscere eventuali altre offerte disponibili, Campertours ti ricorda, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento alle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (IEBCC) presso il punto vendita. Salvo approvazione della finanziaria. Campertours srl opera quale intermediario del credito.

campertours

Corso degli Alpini n.26 38122 Trento
0461 825954 - 340 2945355
www.accessori.camp

AUTOTRASPORTO

di **Andrea De Matthaeis**
area categorie,
responsabile settore autotrasporto

LOGISTICA URBANA: BOOM DELL'E-COMMERCE, MIT E ANCI REDIGONO UN POSITION PAPER SU MOBILITÀ SOSTENIBILE



I cambiamenti dei nostri stili di vita, anche in conseguenza dell'emergenza che stiamo vivendo, stanno profondamente influenzando la movimentazione delle merci in ambito urbano. In particolare, l'e-commerce ha registrato una crescita esponenziale e si sta espandendo anche il settore agro-alimentare con il fenomeno della spesa on-line con consegna a domicilio e servizi di *instant delivery*. Per questo la Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ANCI, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, hanno predisposto un documento, appena pubblicato sul sito del MIT, che intende essere un primo fondamentale passo per comprendere meglio le sfide che i decisori politici (centrali e locali) devono affrontare nell'elaborazione quotidiana di politiche di mobilità sostenibile in ambito urbano, una sorta di orientamento al tema della logistica urbana e soprattutto un approccio olistico alla definizione delle relative politiche. Il documento indica e descrive le azioni più idonee da intraprendere per vincere le sfide, soprattutto quelle relative al contenimento delle emissioni e della congestione stradale per la logistica urbana. Ulteriori criticità che vengono sottolineate sono la mancanza di piazzole dedicate per il carico e scarico,

la mancanza di spazi all'interno delle città per microstrutture logistiche e spesso la complessità delle procedure necessarie per accesso alle Zone a Traffico Limitato.

Il documento individua poi degli obiettivi che dovrebbero essere alla base dei Piani Urbani di Logistica Sostenibile, parte integrante e qualificante dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS).

Tra questi: riduzione della congestione stradale e contenimento delle relative emissioni; introduzione di fattori di sicurezza per i lavoratori dell'ultimo miglio urbano; comunicazione mirata a rendere i consumatori consapevoli del costo associato alle diverse modalità di consegna a domicilio dei prodotti; gestione digitale dello spazio urbano dedicato alle operazioni di carico-scarico; creazione di una rete di infrastrutture di ricarica elettrica funzionale ai servizi di logistica urbana presso piattaforme, magazzini e stazioni multienergy; incremento della formazione professionale di tutti gli attori della filiera per le nuove competenze richieste dalla digitalizzazione della logistica; implementazione di politiche di riqualificazione di aree urbane e di integrazione di aree con funzioni di hub logistico di prossimità; pianificazione integrata della logistica con le altre misure di mobilità e urbanistica urbana.

REVISIONI AUTO / ARRIVA L'AGGIORNAMENTO DELLE TARIFFE, RISULTATO STORICO PER ANARA CONFARTIGIANATO

ANARA Confartigianato centra un risultato storico per le imprese del settore con l'**approvazione in via definitiva dell'aumento della tariffa delle revisioni**.

La norma, contenuta nella Legge di Bilancio, stabilisce l'aumento di 9,95 euro della tariffa relativa alla revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, come definito dall'articolo 80 del Codice della Strada, bloccata da anni nonostante gli ingenti investimenti delle imprese del settore in sicurezza, formazione e innovazione tecnologica. L'aumento sarà applicato con un decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio, così come le modalità operative del "buono veicoli sicuri", riconosciuto ai proprietari dei veicoli come misura compensativa dell'aumento. «La nuova tariffa prevista dalla Legge di Bilancio

– sottolinea **Vincenzo Ciliberti, Presidente di ANARA Confartigianato Autoriparazione** – rappresenta un'importante vittoria del nostro lavoro, frutto dell'azione impegnativa e determinata svolta a livello politico-istituzionale. La norma, infatti, è una risposta tangibile alle istanze da noi sollecitate, al fine di garantire la sostenibilità economica dei centri di controllo e il mantenimento qualitativo dello standard del servizio revisioni, a tutela degli utenti e della sicurezza stradale, condizioni imprescindibili per il futuro e la competitività delle nostre imprese del settore. Il provvedimento dovrà ora essere perfezionato e reso operativo attraverso l'emanazione dei decreti ministeriali e, pertanto, continueremo a seguirne con la massima attenzione l'iter, affinché l'aumento della tariffa revisioni possa trovare concreta applicazione entro i termini previsti», ha poi concluso il Presidente Ciliberti.

AUTORIPARAZIONE / USO DELLA TARGA PROVA: CONFARTIGIANATO SOLLECITA SOLUZIONE DEFINITIVA

Gli **autoriparatori di Confartigianato** tornano alla carica per chiedere la soluzione dei problemi riguardanti l'**utilizzo della targa prova**. Dopo che la III Sezione Civile della Corte di Cassazione, lo scorso 14 dicembre, si è pronunciata negativamente circa la possibilità di utilizzare la targa prova sui veicoli già immatricolati, il **Presidente di Confartigianato Autoriparazione Alessandro Angelone** si è rivolto al **Direttore generale della Motorizzazione Civile Alessandro Calchetti** sollecitando un **intervento urgente del Ministero dei Trasporti** finalizzato a **rivedere la normativa** e a risolvere definitivamente

un problema che crea forte preoccupazione per le imprese.

In attesa della modifica legislativa, il Presidente Angelone ha espresso al Direttore Calchetti la necessità di una **formale indicazione da parte del Ministero dei Trasporti** che riconfermi l'attuale regime applicativo **a favore dell'uso della targa prova**, comprensivo della sospensione delle procedure sanzionatorie. Questo per evitare il rischio di eventuali, difformi comportamenti interpretativi da parte delle Autorità competenti e difficoltà per le imprese di autoriparazione, anche sul piano dei risvolti assicurativi.

BRENNERO: A RISCHIO LA PRODUZIONE INDUSTRIALE

L'UE CONDANNA MISURE DI AUSTRIA E GERMANIA CHE ATTENTANO ALLA SALUTE DEGLI AUTOTRASPORTATORI

Le nuove misure anti-Covid imposte dalla Germania nei confronti del Tirolo austriaco e della Repubblica Ceca e da questi Stati ribaltate immediatamente sulle nazioni confinanti, creano il caos e disagio nel trasporto stradale nella rotta commerciale fondamentale che attraverso il Brennero collega l'Italia al nord Europa.

La scelta autonomamente assunta dalla Germania e dall'Austria di non esentare i conducenti di camion dai nuovi requisiti di test COVID determina una situazione di caos e forte disagio e aggrava pesantemente il lavoro degli autisti impegnati nei trasporti internazionali. Previsto l'obbligo di test antigenici rapidi che sono accettati se effettuati nelle 48 ore precedenti il passaggio delle frontiere e costituiscono un onere pesante per chi vive una professione dinamica senza la certezza di potersi rivolgere ad un laboratorio autorizzato come espressamente richiesto.

«È clamorosa – afferma il Presidente degli Autotrasportatori Artigiani Roberto Bellini, di concerto con i Presidenti Pellegrini e Gottardi di Fai-Confratrasporto e Confindustria – la contraddizione tra quanto deciso dai singoli Stati membri e le raccomandazioni che la Commissaria Valean, solo qualche giorno fa, ha espresso con una lettera indirizzata a tutti i Ministri dei Paesi membri della UE».

«Le nuove incomprensibili misure adottate sono totalmente in contrasto con quanto afferma l'Unione europea che ha introdotto le cosiddette Green Lanes, ovvero corsie facilitate per i veicoli e i lavoratori dei trasporti alle frontiere allo scopo di non deprimere l'economia e consentire di poter contare su un flusso ininterrotto di prodotti alimentari, farmaci e merci essenziali per la produzione».

Peraltro il tasso di positività relativamente basso (0,3%) derivante dai sistematici test effettuati dai camionisti testimonia che il personale addetto al trasporto merci è abbastanza sicuro perché non tende a mescolarsi con la popolazione locale mentre transita in un paese; è la dimostrazione che le imprese di trasporto su strada e i conducenti rispettano le norme sanitarie applicabili.

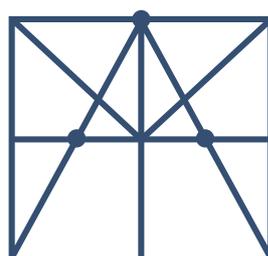
Inoltre, le misure temporanee eccezionali, quali deroghe ed esenzioni, contribuiscono a mantenere i lavoratori lontani da potenziali fonti del virus. «Le assurde decisioni assunte da Germania e Austria – denunciano i tre Presidenti che rappresentano l'intero comparto dell'autotrasporto merci – rischiano di bloccare la catena di approvvigionamento dell'intero Centro Europa e finiscono per introdurre nuovi e pesanti disagi per una categoria di lavoratori che assicura quotidianamente i rifornimenti vitali per le industrie e i cittadini di tutta Europa».

Le fabbriche in tutta l'UE sono ora a rischio, comprese le industrie tedesche chiave che dipendono da catene di fornitura multinazionali, come il settore automobilistico che vede proprio l'Italia quale fornitore strategico. Altrettanto si può dire dei supermercati, che dovranno necessariamente fare a meno delle derrate alimentari che ogni giorno oltre 7000 camion portano dall'Italia in tutto il Centro Europa. Da non trascurare anche il fattore umano che vede centinaia di autisti bloccati lungo l'autostrada o in parcheggi improvvisati senza servizi igienici e senza la possibilità di consumare un piatto caldo, visto che il blocco austriaco è avvenuto a cavallo della notte di domenica, prendendo alla sprovvista l'organizzazione dei vari trasporti obbligati a passare dal valico del Brennero.

Per l'Italia tutto ciò si aggiunge alle inaccettabili misure che già l'Austria ha introdotto da mesi con divieti di circolazione che vanno contro qualsiasi normativa europea e che si trasformano unicamente in armi di concorrenza sleale per favorire l'autotrasporto degli Stati che detengono una posizione chiave a cavallo delle Alpi.

«Invitiamo quindi la nostra politica regionale, il presidente della Commissione Von der Leyen, la Commissaria Valean e il Parlamento Europeo a difendere la libera circolazione delle merci – chiosano in maniera unanime i rappresentanti degli autotrasportatori trentini – ostacolata da questa emergenza spesso senza basi concrete di valutazione che rappresenta anche un'urgente questione su cui chiederemo da subito l'intervento del neo ministro dei Trasporti Enrico Giovannini».

ALCA
DE
MY
+
MA
NA
GER



PMI ACADEMY

La formazione manageriale
per le imprese trentine

Nuove idee per il business di oggi

- #1 Formazione dinamica, flessibile e orientata allo sviluppo manageriale di chi si occupa in prima persona della gestione delle PMI
- #2 Networking con altri imprenditori attivi sul territorio trentino
- #3 Quote di iscrizione competitive (con il contributo dell'Accordo di programma tra Provincia Autonoma e Camera di Commercio I.A.A. di Trento)
- #4 Frequenza nei fine settimana
- #5 Formazione continua anche post corso con accesso gratuito ad un'area dedicata agli approfondimenti (articoli dal blog, interventi in streaming, video dei contenuti più rilevanti)



Innovazione
e strategia

+



Customer Experience
e digital marketing

+



Gestione finanziaria
e controllo gestione

+



Open
Management

COME ADERIRE

Accedi all'apposita sezione del sito www.pmi.accademiadimpresa.it
Per saperne di più contattaci all'indirizzo e-mail iscrizioni@accademiadimpresa.it
o chiamaci al numero **0461 382328**



SEGUICI SUI NOSTRI CANALI SOCIAL
#accademiadimpresa

EDILIZIA

BONUS FACCIATE: VALE ANCHE PER EDIFICIO PARZIALMENTE VISIBILE

L'AGENZIA DELLE ENTRATE RITIENE CHE IL BONUS FACCIATE SPETTA ANCHE PER LE SPESE RELATIVE AGLI INTERVENTI SULLE FACCIATE LATERALI DELL'EDIFICIO, ANCHE SE SONO SOLO PARZIALMENTE VISIBILI DALLA STRADA

È possibile beneficiare del *bonus* facciate anche per le spese sostenute per gli interventi realizzati sulle facciate laterali dell'edificio anche se queste sono solo parzialmente visibili dalla strada, quattro piani su cinque. Lo ha chiarito l'Agenzia delle entrate con la **risposta n. 59** del 28 gennaio 2021 ad una richiesta di chiarimenti da parte del proprietario di un appartamento che fa parte di un condominio dove sono previsti lavori di ripristino dell'intonaco e dei frontalini dei balconi. L'edificio, ubicato in una Zto (zona territoriale omogenea) di tipo "B", è composto da cinque piani fuori terra e ha la facciata frontale e le due laterali visibili dalla strada, mentre il piano terra delle sole parti laterali dello stabile non è visibile. L'istante dunque chiede, con riferimento alle spese per il restauro delle facciate laterali del condominio, di fruire del **bonus facciate**.

L'Agenzia ricorda che i commi da **219** a **223** della **legge di bilancio 2020** (legge 27 dicembre 2019, n. 160), disciplinano la detrazione d'imposta del 90% per le spese documentate sostenute per interventi di recupero o restauro della facciata esterna dei fabbricati ubicati nelle Zto "A" o "B" ai sensi dell'articolo 2 del Dm n. 1444/1968 (cd. *bonus facciate*).

Con la **circolare n. 2E/2020** le Entrate hanno fornito ulteriori chiarimenti sulle particolarità che possono sorgere in fase di applicazione dell'agevolazione. Il documento precisa che l'esplicito richiamo agli interventi realizzati esclusivamente sulle strutture opache della facciata, sui balconi, ornamenti e fregi, comporta che sono ammessi al *bonus facciate* gli interventi sull'**involucro esterno visibile dell'edificio**, cioè sia sulla parte anteriore, frontale e principale dell'edificio, sia sugli altri lati dello stabile (intero perimetro esterno) e, in particolare, gli interventi sugli elementi della facciata che costituiscono esclusivamente la "struttura opaca verticale". Si tratta, per esempio, del consolidamento, del ripristino, del miglioramento e rinnovo dei predetti elementi costituenti la struttura opaca verticale della facciata stessa e della pulitura e tinteggiatura della superficie, del rinnovo degli elementi costitutivi dei balconi, degli ornamenti e dei fregi, dei lavori riconducibili al decoro urbano riferiti alle grondaie, ai pluviali, ai parapetti e ai cornicioni.



La detrazione non spetta, invece, per gli interventi effettuati sulle **facciate interne dell'edificio**, fatte salve quelle visibili dalla strada o da suolo ad uso pubblico. Sono quindi escluse le spese sostenute per gli interventi sulle superfici confinanti con **chiostrine**, cavedi, **cortili** e spazi interni e possono rientrare tra le spese agevolabili solo in caso sussista la predetta visibilità dall'esterno.

Date tali premesse, l'Agenzia ritiene che spetta il **bonus facciate** per le spese relative agli interventi sulle facciate laterali dell'edificio, anche se sono solo parzialmente visibili dalla strada (nel caso in esame quattro piani su cinque). La valutazione, in concreto, di quali facciate siano visibili o in parte visibili dalla strada, – precisano le Entrate – costituisce un accertamento di fatto che esula dalle competenze esercitabili dall'Agenzia.

Infine, nella risposta si richiama l'**articolo 121 del decreto "Rilancio"**, che ha previsto che coloro che sostengono le spese per interventi di recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti, ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, possono optare, in sostituzione della detrazione d'imposta, per un contributo sotto forma di **sconto sul corrispettivo** dovuto in fattura: l'importo scontato viene anticipato dal fornitore che lo recupererà sotto forma di credito d'imposta con la facoltà di cedere lo stesso credito, successivamente, ad altri soggetti come gli istituti di credito o altri intermediari finanziari. In alternativa i contribuenti, inoltre, possono optare per la **cessione di un credito d'imposta** di entità pari alla detrazione ad altri soggetti, ivi inclusi istituti di credito e altri intermediari finanziari con facoltà, per questi ultimi, di successiva cessione.

Idropulitrice

K5 Full Control

KÄRCHER

~~380,15 €~~

249,90 €



Avvolgicavo

40m H07RN-F 3G1,5; 3 prese 230V 16A

as
Schwabe

~~91,60 €~~

54,90 €



Trapano avvitatore a percussione + 3 batterie

DCD706D2, 12V 2.0 AH

DEWALT

~~337,00 €~~

169,90 €



ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

VENDO

AFFITTO

Ufficio sito in Via don Pichler 1, a Zambana (centro paese), mq 100, terrazza antistante a disposizione, 3 stanze, doppio wc, ripostiglio, corridoio, a 450 euro al mese. ☎ 348.4720752

Locale in centro storico a Trento, uso negozio/laboratorio/studio posizione strategica libero da luglio. ☎ 320.0690266

Capannone sito in Via Maestri del Lavoro a Trento, 615 mq, piazzale a disposizione, due ingressi, uffici interni e wc, 1.900 euro/mese. ☎ 348.4720752

A Trento, loc. Spini di Gardolo in via del Loghet, appartamento di 110 mq ca. + magazzino di 230 mq ca. + cortile di 360 mq ca. a 1.430 euro mensili. ☎ 330 239050

CEDO

Attività pluriennale segheria legname - zona centrale a Lavarone, frazione Gasperi, comprendente capannone di 300 mq e piazzale di 3.000 mq, prezzo da concordare. ☎ 0464.713391 - 339.5385814

Attività bar, unica attività di somministrazione di cibi e bevande a Calavino, completamente ristrutturato e arredato, completo di cucina industriale e attrezzature. ☎ 349.5293367

Avviatissima attività di parrucchiera venticinquennale per pensionamento in locale con regolare contratto di affitto e quattro postazioni a Nago. ☎ 347.4659151

Licenza per trasporto merci conto terzi senza vincoli. ☎ 349.3084207

Attività di parrucchiera in locale con regolare contratto di affitto situato in Zambana (Terre d'Adige), per pensionamento. ☎ 328.6458601

Attività principalmente di CARROZZERIA, ma anche con licenze di MECCANICA, ELETTRAUTO, nella zona della Bassa Vallagarina. ☎ 349.7606868

La carrozzeria è attiva con un'importante clientela consolidata pubblica e privata dovuta a un'attività proficua di 45 anni; tutta l'attrezzatura all'interno della struttura (2 zone di preparazione, forno di verniciatura, 8 ponti e attrezzatura varia, anche per cambio gomme, misuratori ad alta precisione...) è sempre stata revisionata e implementata con le nuove tecnologie per la riparazione degli autoveicoli.

Attività che è sempre stata al passo con i tempi e che collabora con una rete di carrozzerie indipendenti a livello nazionale che le permette di avere una rete di contatti a livello nazionale e regionale. Nella zona della Bassa Vallagarina, nel tempo, le attività di carrozzeria si sono ridotte e questo le ha permesso di diventare leader e riferimento per l'intera area.

CERCO

Cabina aspirazione/verniciatura con motore trifase (3x2,30 m, profonda 1,50 m). ☎ 335.6305302

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Parrucchiera con P. Iva per condivisione spese gestione (affitto poltrona). ☎ 0464.553191 - 349.5400797 (Monica)

Attrezzatura edile per cessata attività.

☎ 349.3203494

Tavolo da lattoniere con taglierina lunghezza 6 m; bilancia Kern con gancio portata max 600 kg. ☎ 349.5293367

Attività di parrucchiera ben avviata trentacinquennale per pensionamento a Mezzocorona. ☎ 339.1240661

Fiat Iveco Daily con cassone e gru.

☎ 335.7739901

Cella frigorifera marca Misa, negativa, 260x340 cm.

☎ 347.7985952

Apparecchio di sollevamento idraulico OMCN capacità di carico max 1000 kg, bilancia Kern capacità 600 kg, banco taglia lamiera da 6,00 metri con taglierina. ☎ 349.5293367

Hendy vetrinetta da esposizione a ripiani refrigerata 68L bianca, Hendy Blue Line Fry Top misto 720x530x(H)250 mm, 3500W23. ☎ 349.5293367

Elettropugna Berta Raimondi, macchina per pulire pavimenti in fase di stuccatura, usata una sola volta, condizioni perfette, a 500 euro. ☎ 335.6035910

Per cessata attività vendo macchine falegnameria: pialla combinata da 50 cm, 5 lavorazioni; sega a nastro 80 cm; tornio a legno con copiatrice; macchina affilatrice per sega a nastro, aspiratore polveri Coral 5/6 bocche; tutto trifase, 220V o 380V, tutto funzionante. ☎ 0461.842617 (chiedere di Giuliano)

Sega nastro per legno (Bindella) Centauro (CE), CI 800, anno 2003, Kw 5,5, Cv 7,4. ☎ 0464.591072

Magazzino di 83 mq ideale per piccole imprese o impresa artigiana, in Via Marighetto a Trento; pavimento in resina e portellone automatizzato nuovo, regime di reverse charge. ☎ 349.5522729

Cabina di verniciatura a secco con gruppo di pressurizzazione largh. 3 m, alt. 2,50 m, prof. 2 m, causa trasferimento. ☎ 0461.658613

Ponteggio da pittore circa 500 mq, larghezza cm 80, telaio ad acca. ☎ 335.6304039

Scala marca Macc, mod. CN2008 mt 9, provvista di stampella (per superfici irregolari) e Protec Mac per l'aggancio al tetto, a 700 euro fatturabili. ☎ 0462.230381

Presse Negri Bossi con accessori, pantografo Pear, fresatrice universale Induma, generatore elettrostatico 50kv, varie resistenze, trasformatore e altri motori e accessori, causa ristrutturazione. ☎ 360.304497

Poltrona barbiere anni '60 in ottimo stato, lavateste Pietranera con lavandino bianco, modico prezzo. ☎ 345.0527635

Capannone nella zona di Ala, visibile dall'autostrada, inserito in un complesso di altri capannoni industriali e con altre attività artigianali e commerciali già avviate e consolidate da diversi anni. ☎ 349.7606868

Il capannone è di recente costruzione e si sviluppa per una superficie di 550 mq, con magazzino soppalcato, bagni, uffici e 260 mq di piazzale esterno.

Attività di sartoria sita a Volano, completa di macchinari, mercerie, tessuti e mobilio, tutto in ottimo stato. ☎ 328.2475595

Autocarro Fiat Ducato anno 2010, buono stato, revisionato, cassonato, portata 35 q, piano carico, prezzo da trattare. ☎ 346.6917691 (Francesco)



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: regalo / affitto / cedo / cerco / vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.

Nuovo Renault TRAFIC



a marzo

Nuovo Renault TRAFIC con Leasing RENAULT EASY

tuo da **219 €*** al mese IVA esclusa

Solo P.IVA. Salvo approvazione ES Mobility. Info in sede.

In concessionaria e online, Renault è sempre con te

Nuova Gamma Renault TRAFIC. Consumi ciclo misto: 6,9 - 8,4 l/100 km. Emissioni 181-220 g/km. Consumi ed emissioni omologati, secondo la normativa comunitaria vigente.

*Esempio leasing calcolato su NUOVO TRAFIC FG L1 H1 T27 dCI 120 ICE a € 15.600 (IVA, messa su strada, IPT e contributo PFU esclusi), in caso di permuta o rottamazione di un veicolo usato e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi. Importo totale del credito: € 16.806,87 comprensivo di prezzo del veicolo € 16.455,85 (MSS € 565,85, IPT € 290, calcolata su Provincia di Roma, contributo PFU escluso) e, in caso di adesione, di 3 anni di assicurazione GAP a 351,02 €. Anticipo € 3.877,53 (comprensivo di spese di istruttoria € 300 e imposta di bollo € 42,43), n. 47 canoni da € 219,04; riscatto € 4.986,05; interessi € 1.844,61. Importi IVA esclusa; TAN 4,99% (tasso fisso) e TAEG 7,43%. Importo totale dovuto € 17.280,72 IVA inclusa (per acquisire la proprietà del bene occorre aggiungere l'importo del riscatto). Spese di incasso mensili € 3, spese per invio comunicazioni periodiche (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre Imposta di bollo pari a € 2,00 Spese gestione taxa di proprietà € 15,00 all'anno; Spese amministrative per gestione passaggio di proprietà € 150,00 in caso di riscatto. Importi IVA esclusa. Offerta riservata ai possessori di partita IVA. Salvo approvazione Finrenault. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete RENAULT convenzionati Finrenault e sul sito www.finrenault.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/03/2021.

Renault raccomanda 

   renault.it

GRUPPO
ALPIN
www.gruppoalpin.it

CONCESSIONARIA RENAULT ALPIN SRL
Via Stella 9/E - Ravina (TRENTO) - Tel 0461 973111
Via Abetone, 23 - ROVERETO - Tel 0464 873709

VEICOLI COMMERCIALI OPEL

DALLA GERMANIA, LE SOLUZIONI PER FAR CRESCERE IL TUO BUSINESS. CON ZERO EMISSIONI /



SU TUTTA LA GAMMA VEICOLI COMMERCIALI PER TE FINO A **13.000€** DI INCENTIVI IVA ESCLUSA.

SCOPRILA CON OPEL LEASING DA **139€** AL MESE TAN 2,99% TAEG MAX 4,65%.

SIAMO APERTI IN TOTALE SICUREZZA.



O P E L

FRANCESCO

► Trento Via di Spini 6
T 0461 95 59 00

www.franceschi.it

 Franceschi Concessionaria

Gamma veicoli commerciali a partire da: Combo Cargo 1.5 Diesel 75 CV S&S MT5 Edition al prezzo promo di 9.916,06 € (IPT e messa su strada escluse); anticipo 789,00 € (comprensivo di prima quota leasing 139,00 € e spese gestione pratica 350,00 €); importo totale del credito 12.003,83 €. L'offerta OPEL LEASING include 'Protezione Salute' per 1 anno in omaggio e i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 4 anni/60.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria), FLEXPROTECTION PLATINUM per 4 anni, Provincia MI (Incendio e Furto, Rottura Cristalli, Eventi Naturali, Atti Vandalici), FLEXRCA per 1 anno, Provincia MI (Polizza RCA); interessi 1,1170 €; imposta di bollo 16 €, spese gestione pagamenti 3,5 €, spese invio comunicazione periodica 3 €. Importo totale dovuto 13.813,83 € in 47 quote mensili da 139,00 € oltre a opzione finale di riscatto 6.587,83 €. Tutti i valori si intendono IVA Esclusa. TAN fisso 2,99%, TAEG 4,65%. Durata del contratto pari a 48 mesi. L'offerta è formulata tenendo conto del vantaggio economico derivante dall'applicazione del contributo statale di 1.200,00 € previsto dalla legge di bilancio 2021 in caso di acquisto di un veicolo con rottamazione secondo i termini e le condizioni del decreto-legge ed è subordinata alla capienza del fondo al momento della stipula del contratto. Offerta valida sino al 31 Gennaio 2021 con rottamazione auto presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA, Succursale Italiana. Chilometraggio 15.000 km/annui. Foto a titolo di esempio. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento al modulo "Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI), nonché ai set informativi disponibili presso le concessionarie e nella sezione trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. I 13.000 € si riferiscono allo sconto applicato su Opel Vivaro-e. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Consumi gamma veicoli commerciali (Combo Cargo, Vivaro e Movano): ciclo combinato (l/100 km): da 4,1 a 9,0. Emissioni CO₂ (g/km): da 107 a 233 (per omologazioni veicoli N1). Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n.715/2007, Reg. (UE) n.1153/2017 e Reg. (UE) n.1151/2017. I valori non tengono conto delle condizioni di utilizzo, di guida, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico.